

# Montalcino e il suo Brunello

Conosciamo meglio questa autentica icona dell'enologia italiana, ammirata e probabilmente invidiata in tutto il mondo **Montalcino and its Brunello** A close-up of an Italian icon, a wine the world admires

**L'antico borgo medievale di Montalcino** domina su poggi, boschi e vigneti di grande suggestione, a 40 km a sud di Siena, su una collina di 560 metri slm la cui fortezza non cedette, né ai senesi, prima, né ai fiorentini, poi. Montalcino deve il suo nome dalla vistosa presenza di lecci sul suo territorio (Mont Ilcinus) e se della sua vocazione viticola si parla già nel '500, acquisì fama internazionale solo negli anni '80 del Novecento, quando i fratelli John e Harry Mariani, importatori italoamericani, decisero di fare un poderoso investimento in terra ilcinese dando vita a una delle più importanti aziende italiane: Castello Banfi. Il successo americano di questo brand aumentò l'immagine e il valore di Montalcino nel mondo, incoraggiando l'attività produttiva ancora poco sviluppata. Nel raccontare la storia di questo grande vino italiano, non si può dimenticare Ferruccio Biondi



**The historic medieval town of Montalcino** dominates the stunning surrounding landscape of rolling hills, woods and vineyards. Lying just forty kilometres south of Siena on a hill 560 metres high, its proud castle held out first against an invading army from Siena, and then against the Florentines. Montalcino owes its name (Mont Ilcinus) to the many holly oaks, or *Quercus ilex*

Viaggio nel gusto insieme al sommelier Fabio Gallo - [www.aispiemonte.it](http://www.aispiemonte.it)  
Sommelier Fabio Gallo on fine wine - [www.aispiemonte.it](http://www.aispiemonte.it)





**Selezione rivoluzionaria**  
Fu Ferruccio Biondi Santi che nel 1888 selezionò un clone di Sangiovese chiamandolo "Sangiovese Grosso o Brunello"

**Prize Selection**  
In 1888 Ferruccio Biondi Santi selected a Sangiovese clone which he called "Sangiovese Grosso or Brunello"

boosted Montalcino's image worldwide and enhanced the value of its wines, encouraging local production in an area that still had ample scope for development.

Another important strand in the story of this great Italian wine goes back to Ferruccio Biondi Santi, who selected a Sangiovese clone in 1888 which he called "Sangiovese Grosso or Brunello". This sparked a revolution in Montalcino wine production, with Ferruccio building on what he had learnt about single-variety winemaking from his grandfather Clemente in an area of Tuscany which had traditionally favoured blends.

Brunello di Montalcino is a full-bodied wine that ages splendidly. Its production area covers 24 thousand hectares bordered by the Asso, Orcia and Ombrone rivers, but only 15% of the territory is dedicated to vineyards. The soil changes slightly in the higher-altitude vineyards, but maintains its predominating shale-clay characteristic. The climate is generally mild, thanks to the nearby Mediterranean just 40 kilometres away and the looming Monte Amiata, which shelters the land from any truly ferocious winter winds and frosts. All told this is a truly extraordinary terroir producing a unique Sangiovese which stands out among other Tuscan reds. A great wine which is appreciated worldwide and still has so much to offer. ◀

Santi, che nel 1888 selezionò un clone di Sangiovese chiamandolo "Sangiovese Grosso o Brunello". Rivoluzionò il mondo produttivo di Montalcino, ereditando le conoscenze del nonno Clemente, insistendo sulla vinificazione in purezza in un contesto toscano da sempre legato agli uvaggi.

Il Brunello di Montalcino è un vino di grande struttura e splendida longevità, ottenuto da un territorio di 24mila ettari, vitati solo per il 15%, all'interno di un perimetro compreso tra i fiumi Asso, Orcia e Ombrone. I terreni cambiano di poco man mano che si sale di quota, pur mantenendo la matrice galestrosa. Il clima è mite per la vicinanza del mare (40 km) e del Monte Amiata, che blocca i fenomeni atmosferici devastanti. Insomma, un terroir straordinario che offre un Sangiovese unico e decisamente diverso dagli altri rossi toscani. Un gran vino, celebrato nel mondo e con ancora tante cose ancora da raccontare. ◀



Nel bicchiere il Brunello è un rosso prestante; intenso nei profumi di marasca e sottobosco, confetture, mirto, corbezzolo, viola e vaniglia  
*Brunello is a full-bodied, intense red, redolent with the scents of marasca cherries, moss, jams, myrtle, strawberry tree, violet and vanilla*



in Latin, that are found in the countryside nearby. It has been renowned for its wine since the sixteenth century, but only became internationally famous in the 1980s, when the wine importing American brothers John and Harry Mariani made a huge investment in the area and founded what was to become one of Italy's leading wineries, Castello Banfi. The label's success in America

La fortezza di Montalcino  
*The fortress of Montalcino*